



L'adolescenza tra smartphone e uso di sostanze.

Come gli smartphpone stanno cambiando il nostro modo di vivere

Alessio Vieno, Ph.D.

Lab ID Università di Padova





Have Smartphones Destroyed a Generation?

More comfortable online than out partying, post-Millennials are safer, physically, than adolescents have ever been. But they're on the brink of a mental-health crisis.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DPSS

Dipartimento di Psicologia dello
Sviluppo e della Socializzazione

- J.M Twenge descrive gli adolescenti di oggi come **sull'orlo della peggiore crisi di salute mentale degli ultimi decenni**, e non è un'esagerazione ipotizzare che gran parte di questa situazione possa essere ricondotta ai loro telefonini.

Jean M. Twenge, PhD
author of *Generation Me*

iGen



Why Today's
Super-Connected
Kids Are Growing Up
Less Rebellious, More
Tolerant, Less Happy—
and Completely
Unprepared for
Adulthood*

*and What That Means for the Best of Us





- iGen nati tra il 1995 e il 2012, adolescenti che sono cresciuti possedendo uno smartphone, che avevano un account Instagram prima di iniziare la scuola superiore e che non si ricordano un tempo prima di Internet.
- Tra 4 e 10 anni il 17,6% dei bambini ha il cellulare, il 6,7% utilizza il pc fisso, il 24,2% il portatile, il 32,7% il tablet e il 49,2% è connesso al web (Rapporto Censis, 2018).



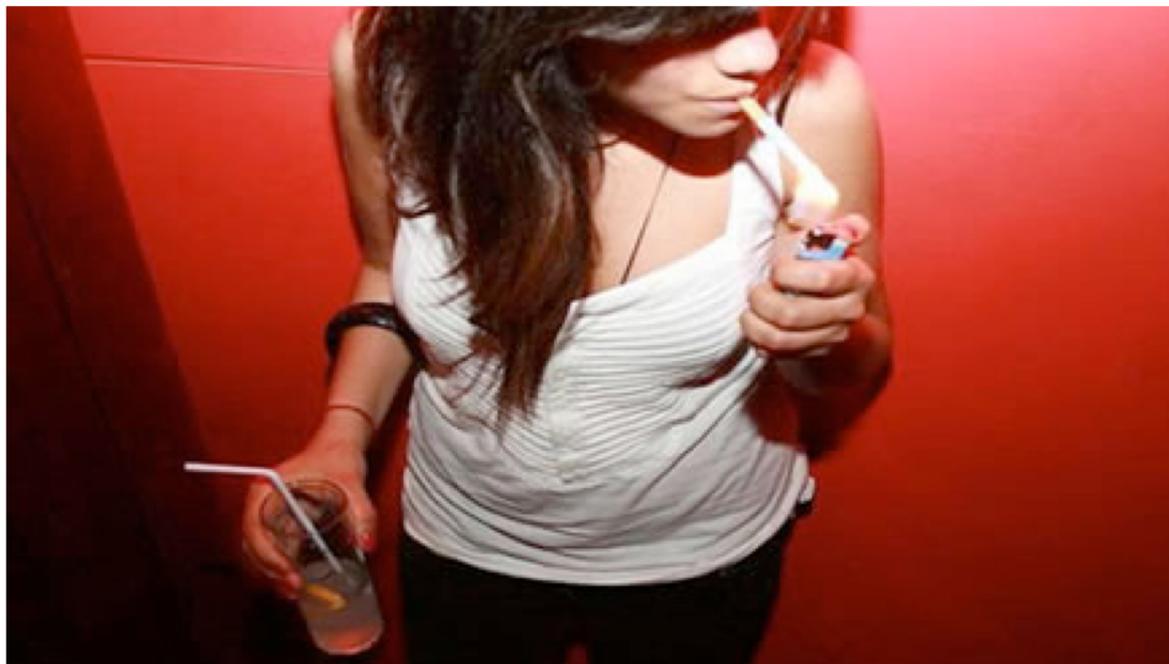
Gli iGen si sentono più a loro agio in camera loro che in una macchina o a una festa, nonostante siano più sicuri e informati rispetto al passato: **Sperimentano/Rischiano meno.**



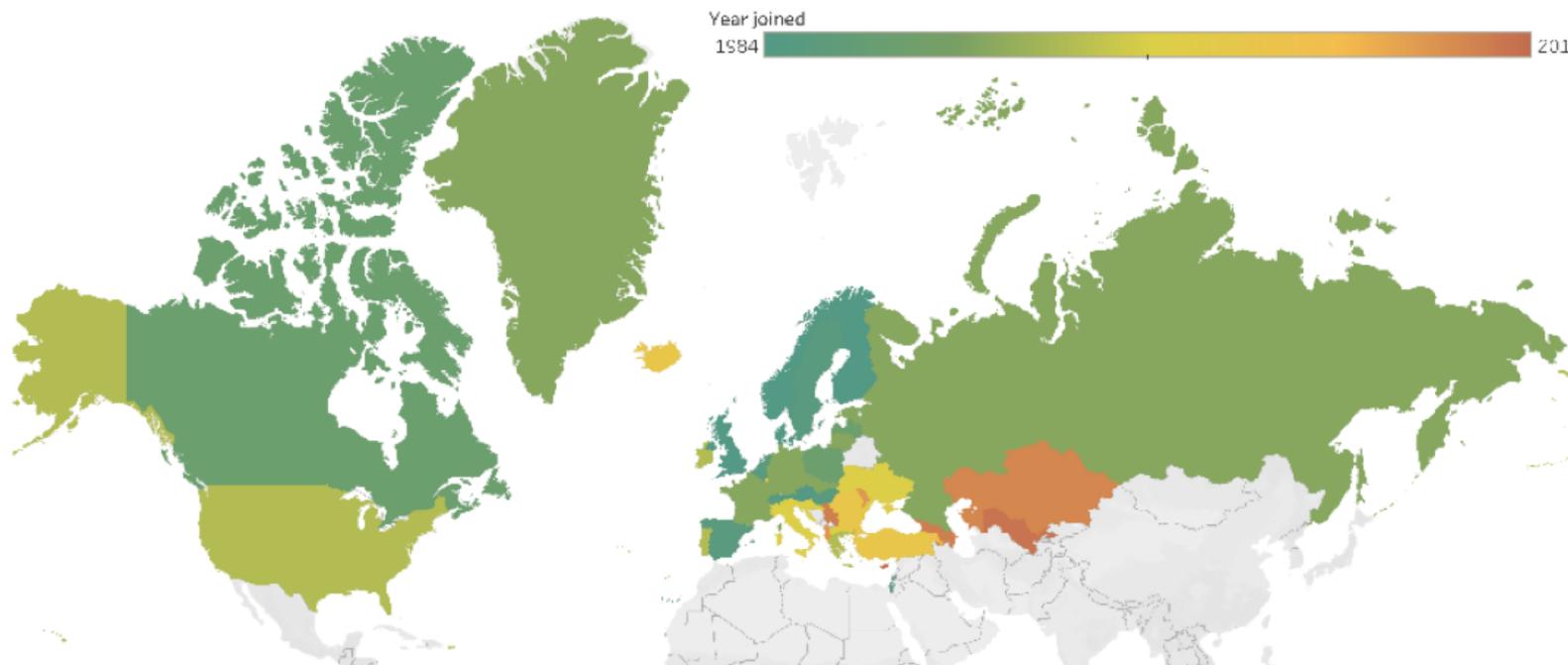


E' aumentato l'uso/abuso di alcol?

E la Cannabis?



LO STUDIO HEALTH BEHAVIOR IN SCHOOL-AGED CHILDREN



49 member countries in Europe and North America

10 cross-national surveys; 7 HBSC international reports published by WHO Europe

Country	Difference in proportion of abstainers from 2002 to 2014			Proportion of abstainers (95% confidence interval)			
	Value	$\chi^2(1)$	<i>P</i>	2002	2006	2010	2014
Significant decrease in proportion of abstainers							
Greece	-0.06	15.33	<0.001	0.20 (0.18–0.23)	0.13 (0.12–0.15)	0.13 (0.12–0.15)	0.15 (0.13–0.17)
No significant change in proportion of abstainers							
Croatia	-0.03	3.57	0.059	0.24 (0.22–0.26)	0.16 (0.14–0.18)	0.16 (0.15–0.18)	0.21 (0.19–0.23)
Hungary	-0.01	0.16	0.689	0.22 (0.19–0.24)	0.18 (0.16–0.21)	0.18 (0.16–0.2)	0.21 (0.19–0.23)
Slovenia	0.01	0.16	0.691	0.23 (0.2–0.25)	0.15 (0.13–0.17)	0.15 (0.14–0.17)	0.23 (0.21–0.26)
Significant increase in proportion of abstainers							
Czech Republic	0.05	18.03	<0.001	0.12 (0.11–0.14)	0.12 (0.10–0.14)	0.12 (0.1–0.14)	0.17 (0.16–0.19)
Italy	0.05	7.36	0.007	0.19 (0.17–0.21)	0.18 (0.16–0.20)	0.24 (0.21–0.26)	0.24 (0.21–0.26)
Austria	0.09	24.88	<0.001	0.27 (0.24–0.29)	0.20 (0.18–0.22)	0.25 (0.23–0.27)	0.36 (0.33–0.39)
Poland	0.10	40.14	<0.001	0.24 (0.22–0.26)	0.23 (0.21–0.24)	0.25 (0.23–0.27)	0.33 (0.31–0.36)
Belgium	0.11	107.68	<0.001	0.22 (0.21–0.24)	0.16 (0.15–0.18)	0.24 (0.22–0.26)	0.34 (0.32–0.35)
Netherlands	0.11	36.34	<0.001	0.25 (0.23–0.28)	0.17 (0.15–0.19)	0.22 (0.2–0.24)	0.36 (0.34–0.39)
Portugal	0.11	26.79	<0.001	0.30 (0.27–0.34)	0.29 (0.27–0.32)	0.30 (0.28–0.33)	0.42 (0.39–0.45)
France	0.12	67.08	<0.001	0.25 (0.23–0.27)	0.25 (0.23–0.27)	0.29 (0.27–0.31)	0.37 (0.34–0.39)
Germany	0.12	69.34	<0.001	0.21 (0.19–0.23)	0.23 (0.22–0.25)	0.24 (0.22–0.26)	0.33 (0.31–0.35)
Denmark	0.15	91.39	<0.001	0.12 (0.10–0.14)	0.15 (0.14–0.17)	0.19 (0.16–0.21)	0.27 (0.24–0.29)
Estonia	0.15	78.59	<0.001	0.16 (0.14–0.19)	0.13 (0.12–0.15)	0.17 (0.15–0.19)	0.31 (0.29–0.34)
Switzerland	0.16	92.13	<0.001	0.28 (0.26–0.31)	0.27 (0.24–0.29)	0.31 (0.29–0.33)	0.44 (0.42–0.46)
United Kingdom	0.17	411.13	<0.001	0.10 (0.10–0.11)	0.11 (0.10–0.12)	0.19 (0.18–0.20)	0.28 (0.27–0.29)
Canada	0.19	135.67	<0.001	0.25 (0.22–0.27)	0.26 (0.25–0.28)	0.33 (0.31–0.34)	0.43 (0.42–0.45)
Lithuania	0.21	239.31	<0.001	0.12 (0.10–0.13)	0.10 (0.08–0.11)	0.15 (0.13–0.17)	0.33 (0.31–0.36)
Latvia	0.22	156.70	<0.001	0.16 (0.14–0.19)	0.12 (0.10–0.14)	0.14 (0.12–0.16)	0.38 (0.36–0.41)
Finland	0.23	202.43	<0.001	0.25 (0.23–0.27)	0.29 (0.27–0.31)	0.37 (0.35–0.39)	0.48 (0.45–0.50)
Ireland	0.24	126.05	<0.001	0.29 (0.26–0.33)	0.34 (0.32–0.37)	0.41 (0.39–0.44)	0.54 (0.51–0.56)
Sweden	0.25	204.57	<0.001	0.32 (0.29–0.35)	0.39 (0.37–0.42)	0.42 (0.40–0.44)	0.57 (0.55–0.59)
Norway	0.33	257.76	<0.001	0.23 (0.21–0.25)	0.33 (0.31–0.36)	0.30 (0.27–0.32)	0.56 (0.52–0.59)
TOTAL	0.14	2135.4	<0.001	0.21 (0.20–0.21)	0.20 (0.20–0.20)	0.25(0.24–0.25)	0.35(0.35–0.36)

^a*n* = 175 331. Countries were ordered with respect to their difference in proportion of abstainers between 2014 and 2002. Furthermore, for descriptive purposes, countries were clustered in three groups: significant decrease in the proportion of abstainers at 0.05 level, no significant variation and significant increase at 0.05 level.

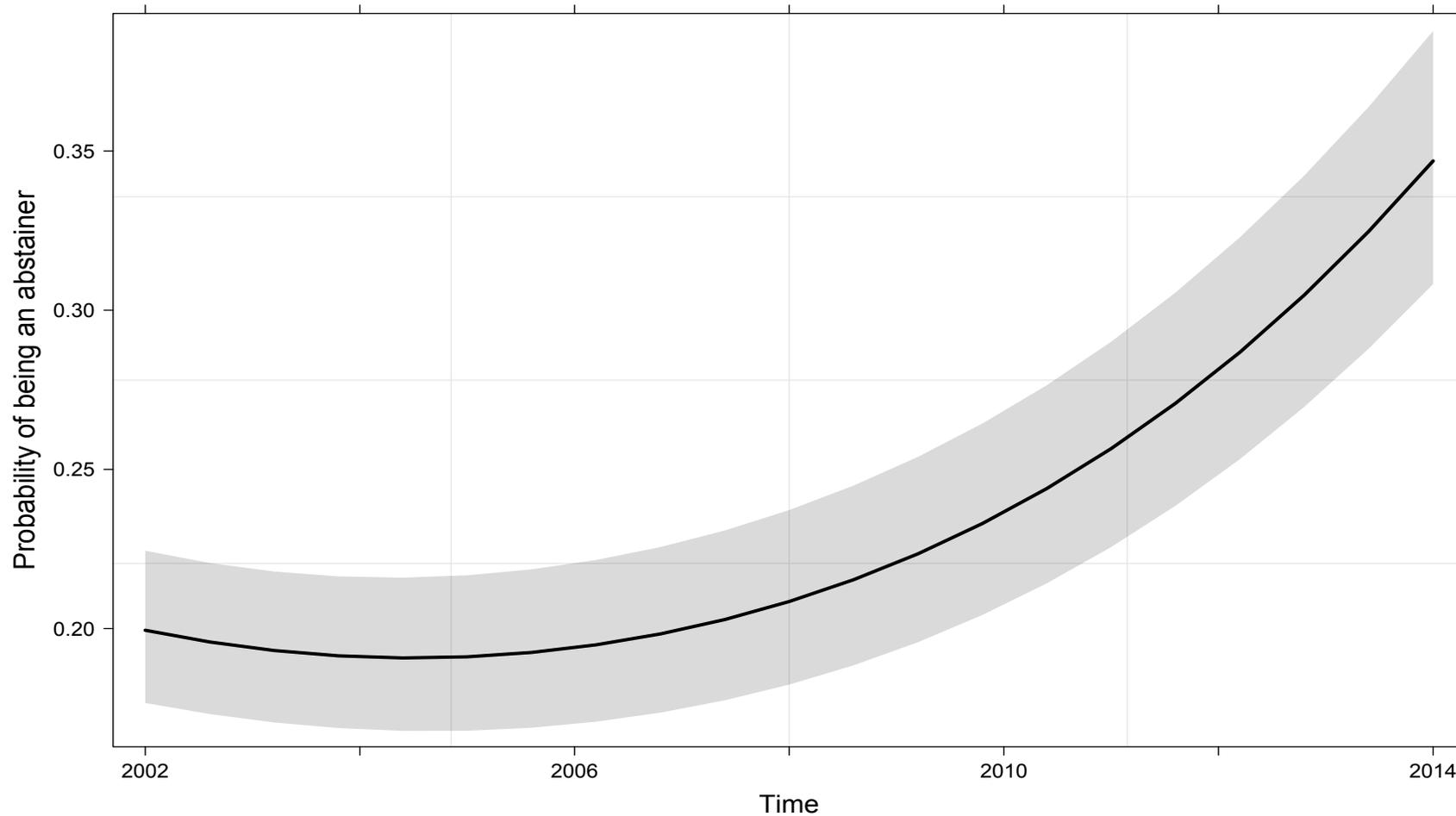


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Dati HBSC

DPSS

Dipartimento di Psicologia dello
Sviluppo e della Socializzazione





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

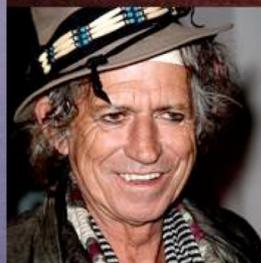
DPSS

Dipartimento di Psicologia dello
Sviluppo e della Socializzazione

E la Cannabis?



**LET ME BE CLEAR
ABOUT THIS. I DON'T
HAVE A DRUG
PROBLEM. I HAVE A
POLICE PROBLEM.**



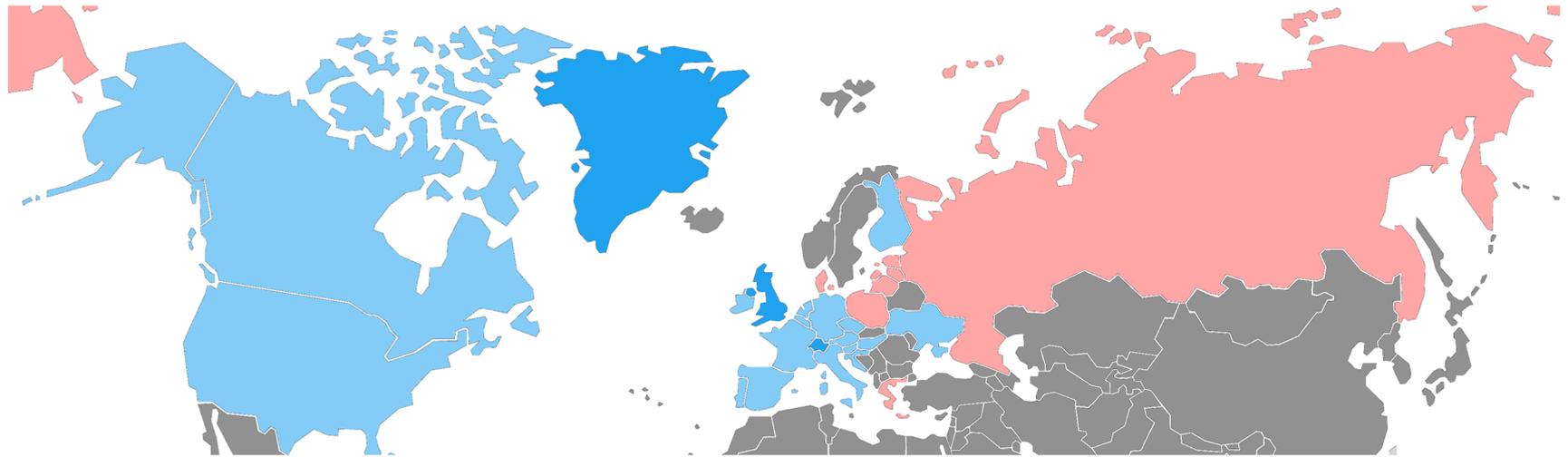
QUOTEHD.COM

Keith Richards

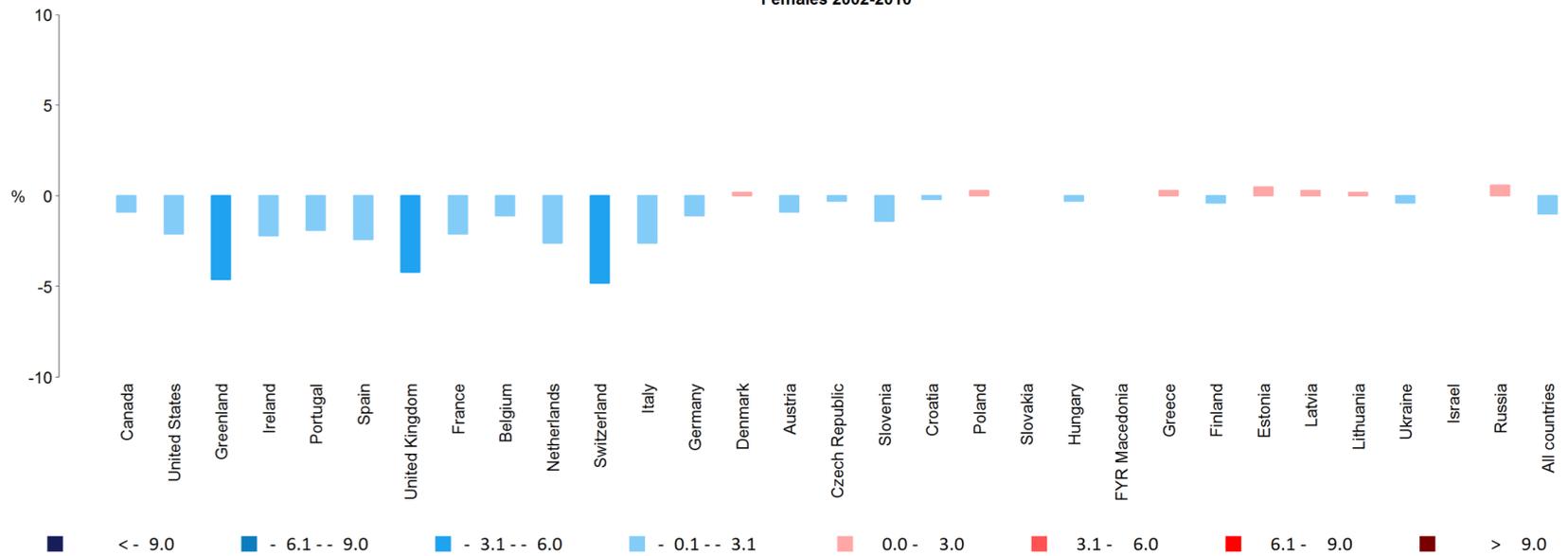
American Musician

Born 1943

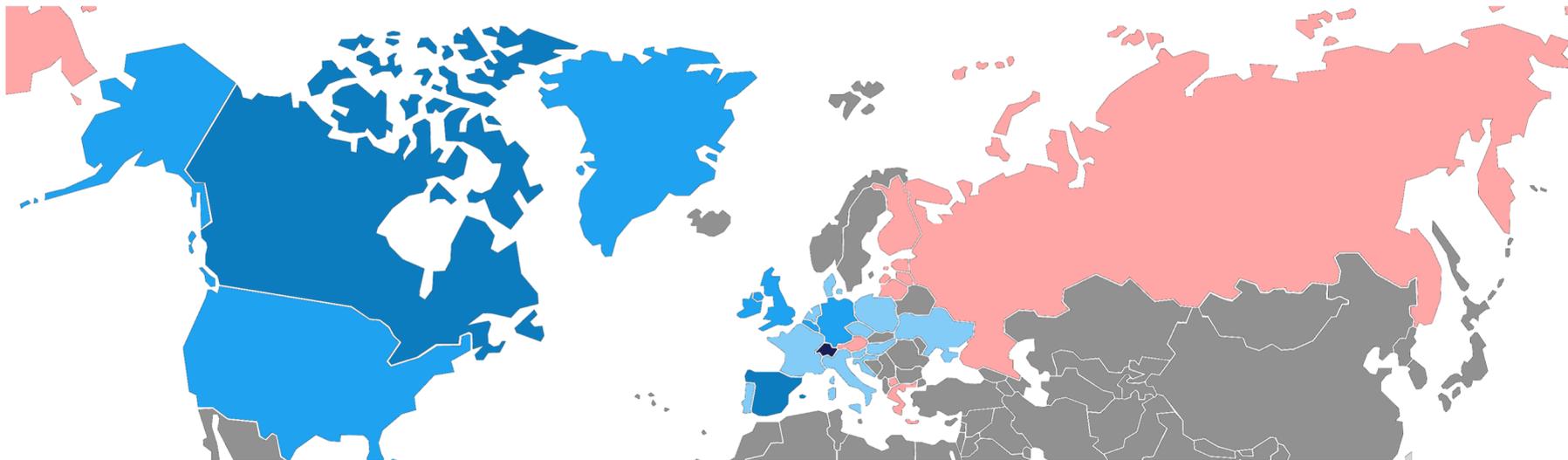
RISULTATI (Femmine trend)



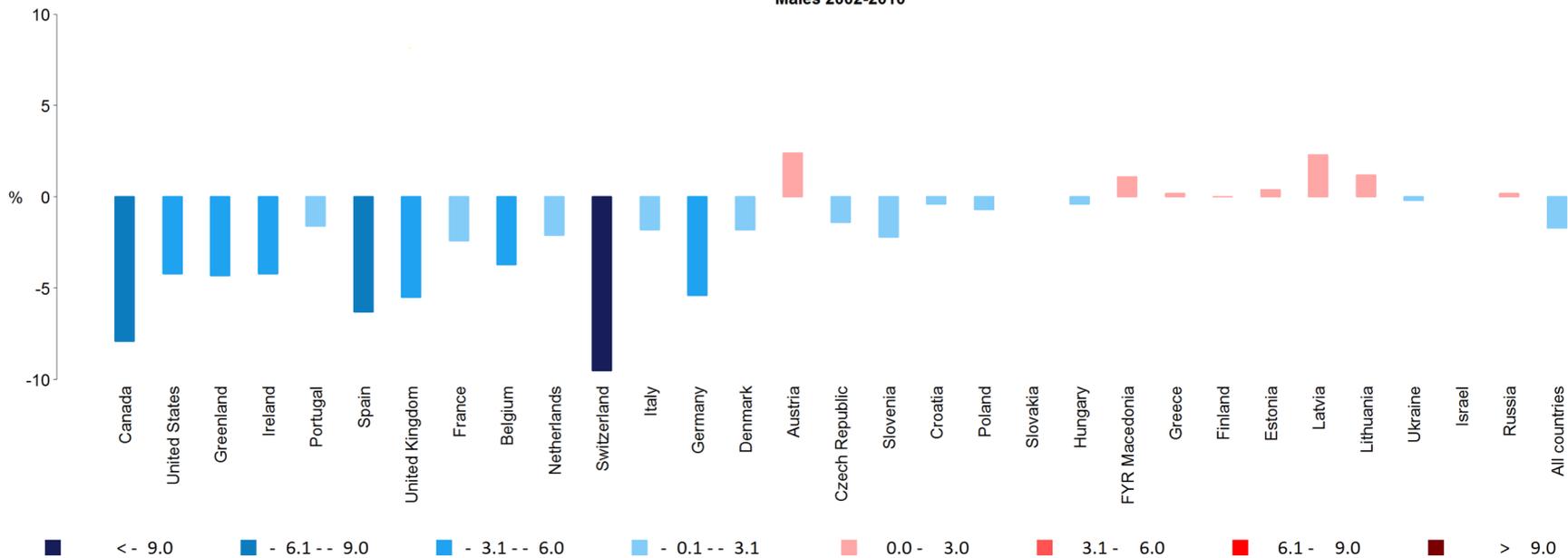
Females 2002-2010



RISULTATI (Maschi trend)



Males 2002-2010



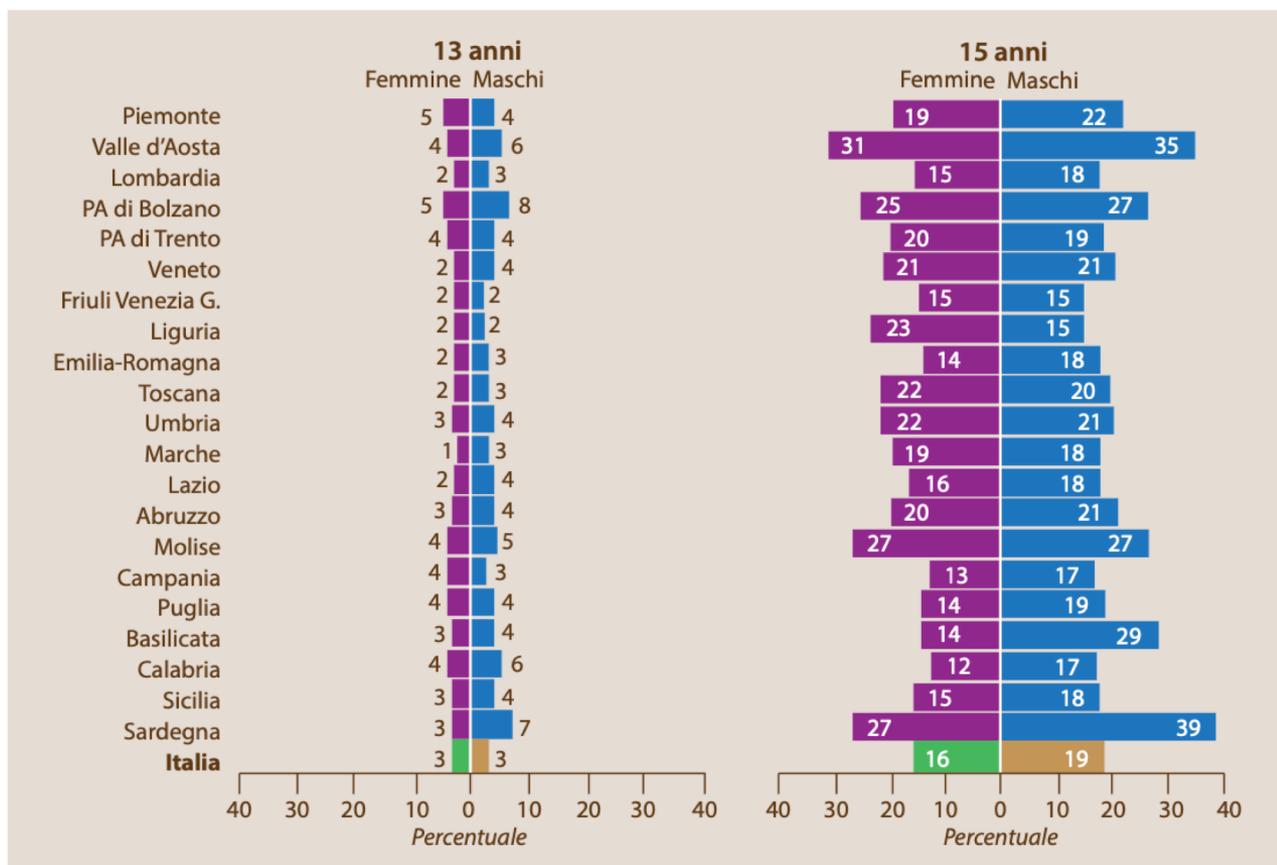


Figura 2 - Percentuale dei ragazzi che ha dichiarato di essere stati ubriachi 2 volte o più, per età (la quota degli 11enni non viene riportata per i valori molto bassi, range 0,1-1,7), genere e Regione. Italia, 2018

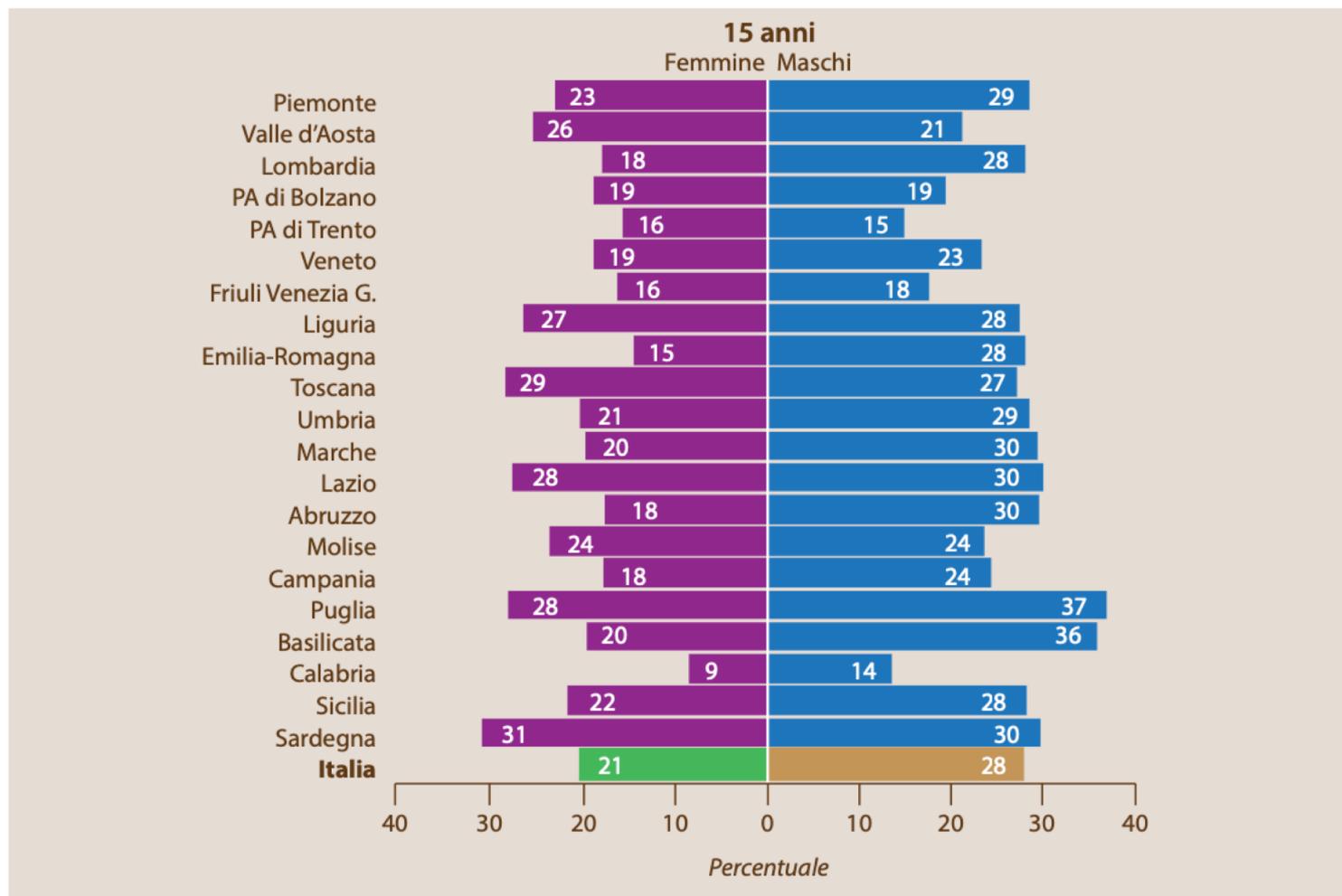
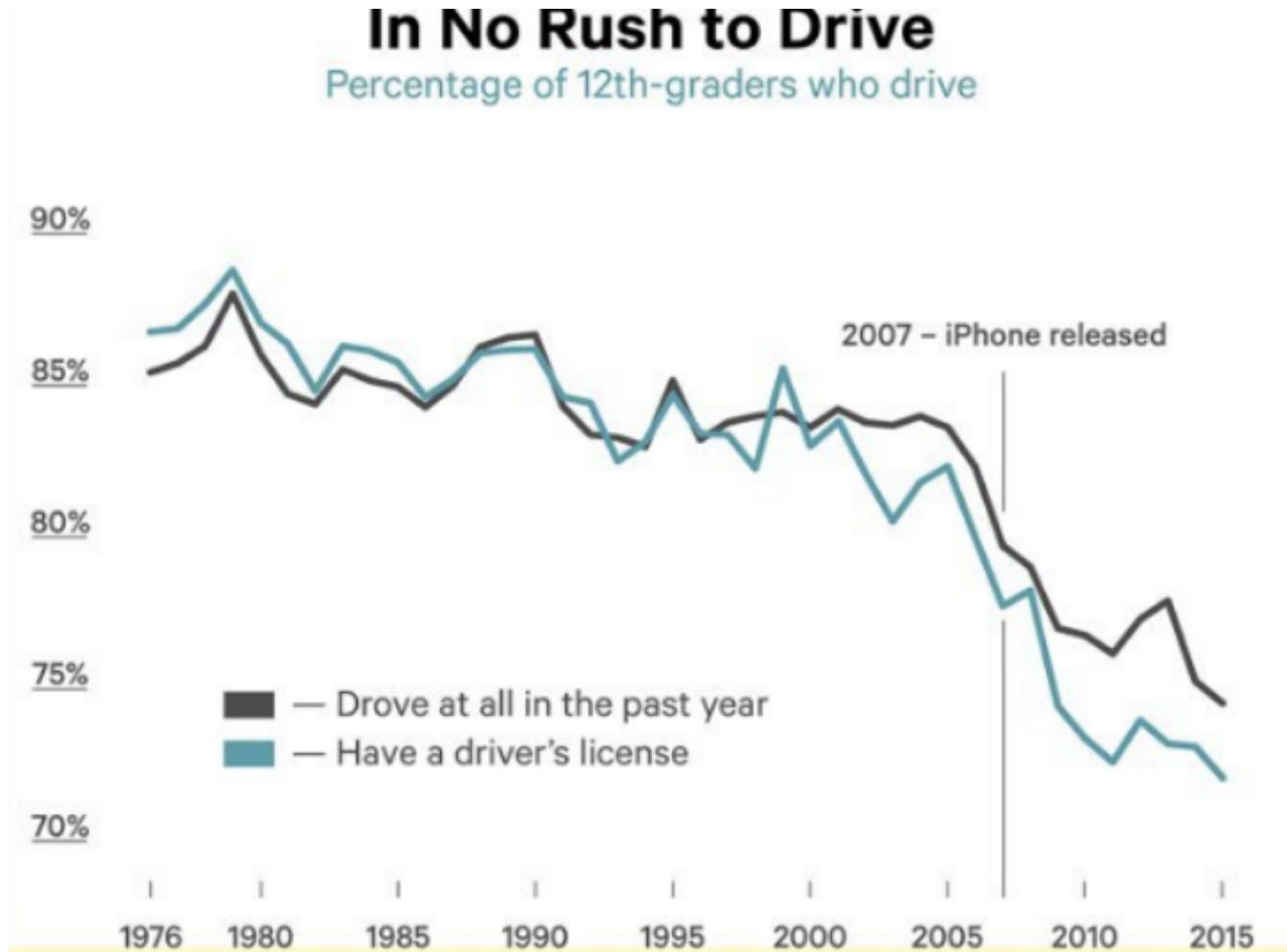


Figura 3 - Percentuale dei ragazzi 15enni che ha fatto uso di cannabis almeno una volta nella vita, per genere e Regione. Italia, 2018

La prima caratteristica degli iGen è che la ricerca dell'indipendenza, così potente nelle generazioni precedenti, è meno forte.



In Italia: nel 2016 8,4 per cento in meno rispetto al 2012.

- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 

LA TENDENZA

Sorpresa: ai diciottenni la patente non interessa più. Meglio lo smartphone

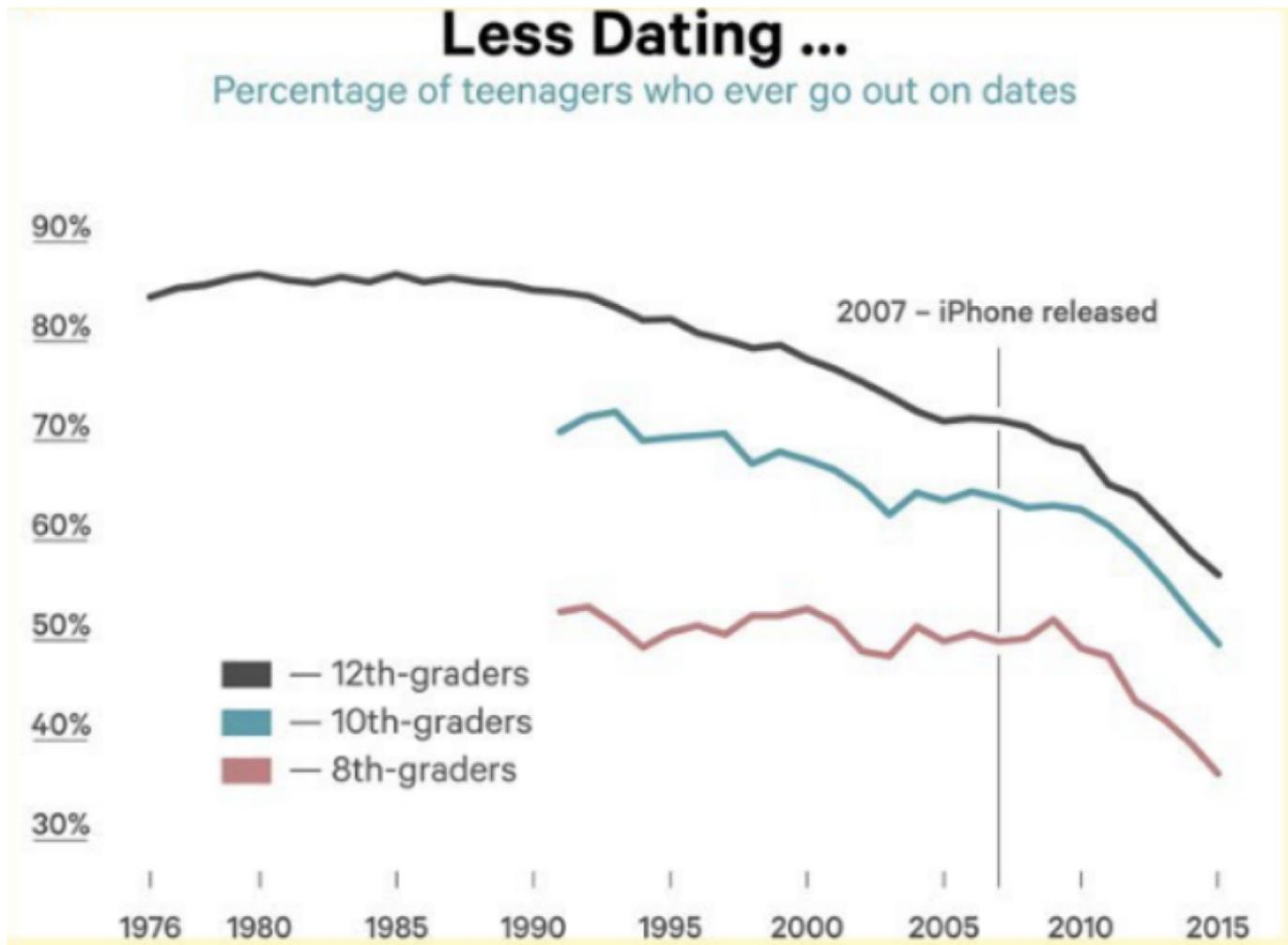
La consistente diminuzione di neopatentati tra i diciottenni registrata nel periodo compreso tra il 2012 e il 2016. Un fenomeno non soltanto italiano. Anche negli Stati Uniti i giovani sembrano meno interessati di un tempo a possedere un'auto.

di Redazione Cronaca



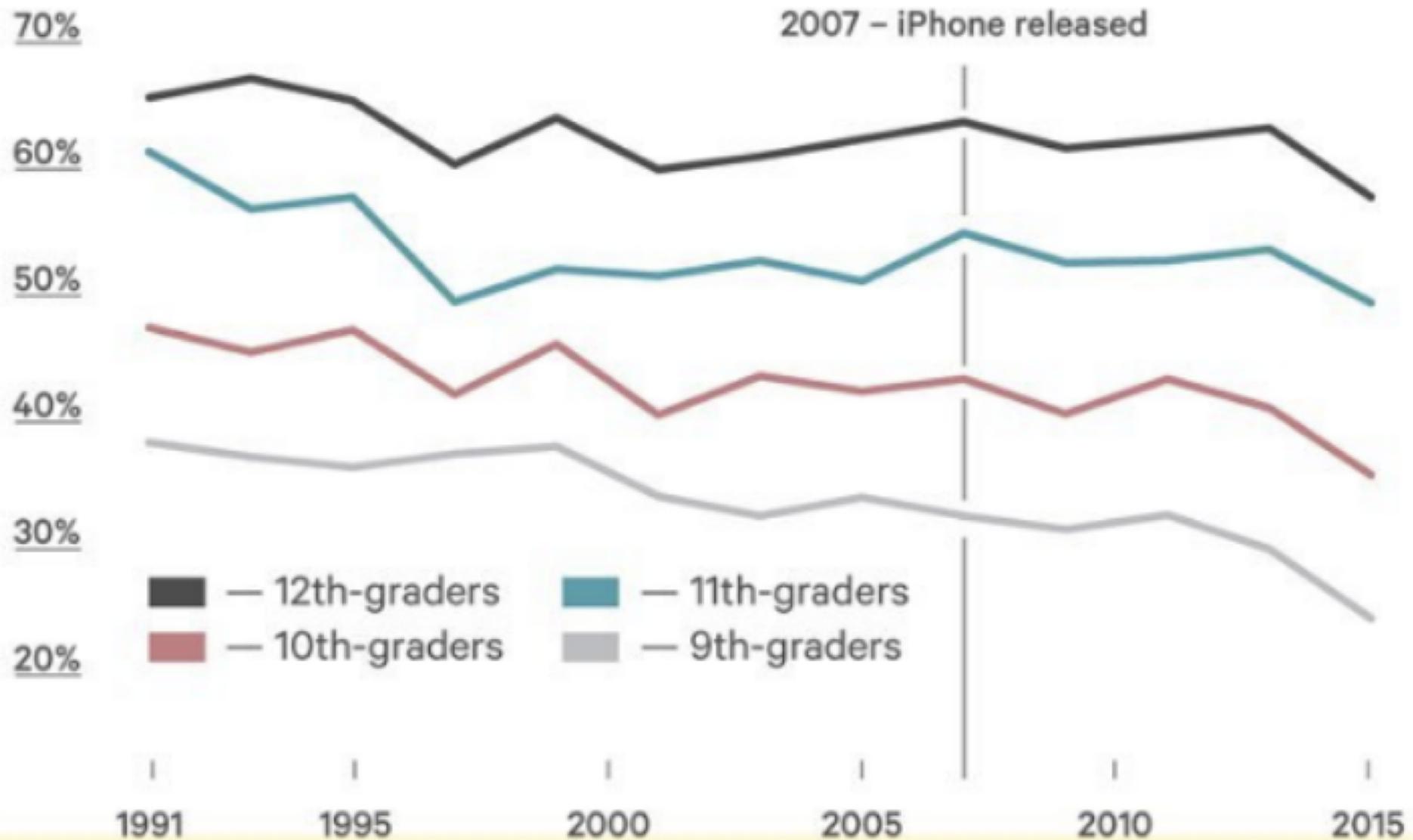
Una patente di guida plastificata (Ansa)

Nel 2015 solo il 56 per cento di chi frequenta l'ultimo anno delle scuole superiori ha avuto degli appuntamenti (85% tra i Baby Boomers).

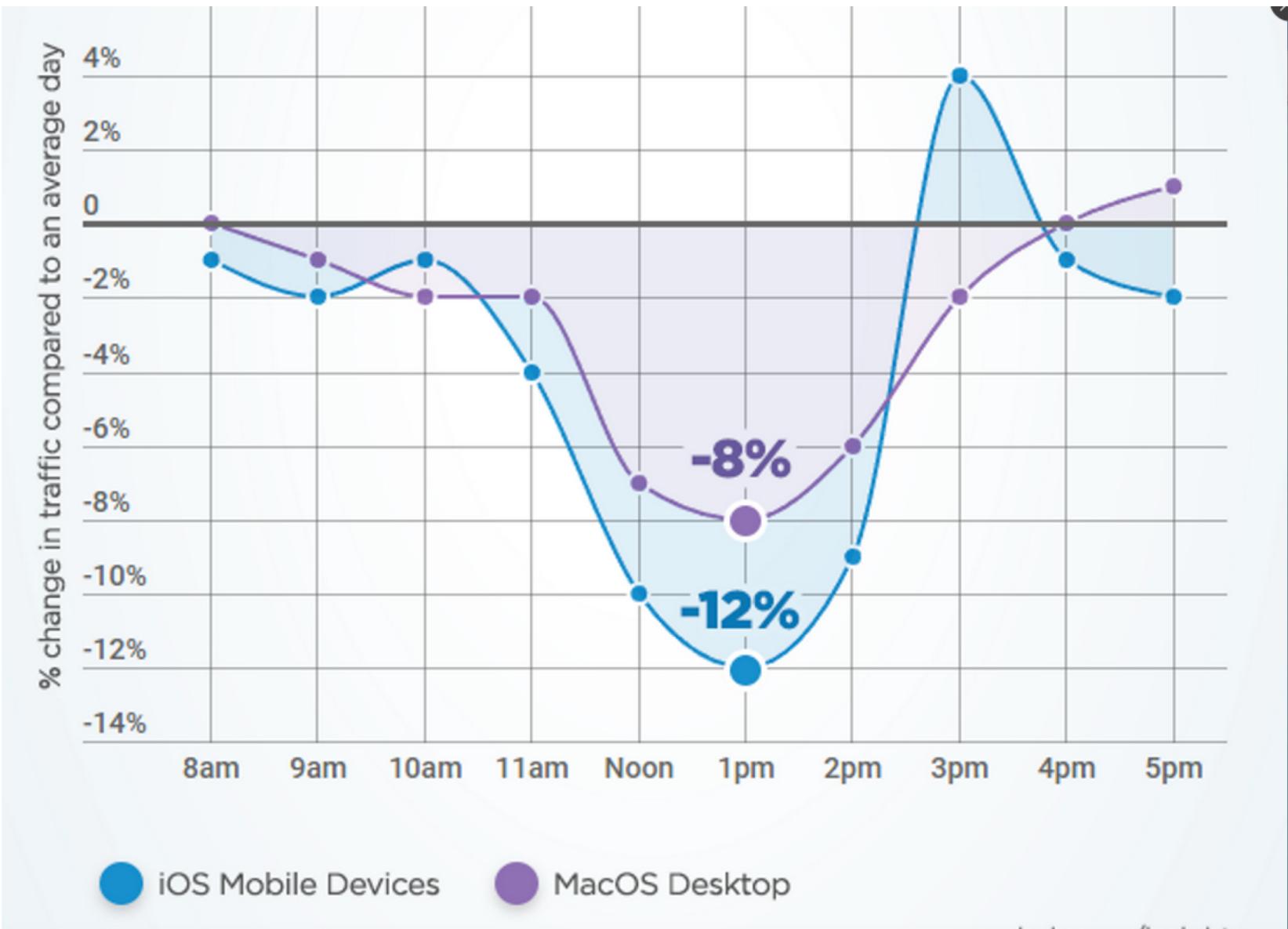


... And Less Sex

Percentage of high-school students who have ever had sex



Del resto nel giorno del lancio del nuovo i-phone X: **crollo di visite su Pornhub**





I dati dicono che gli adolescenti iGen hanno più tempo libero rispetto agli adolescenti della generazione precedente.

«E che cosa fanno con tutto quel tempo?»



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DPSS

Dipartimento di Psicologia dello
Sviluppo e della Socializzazione





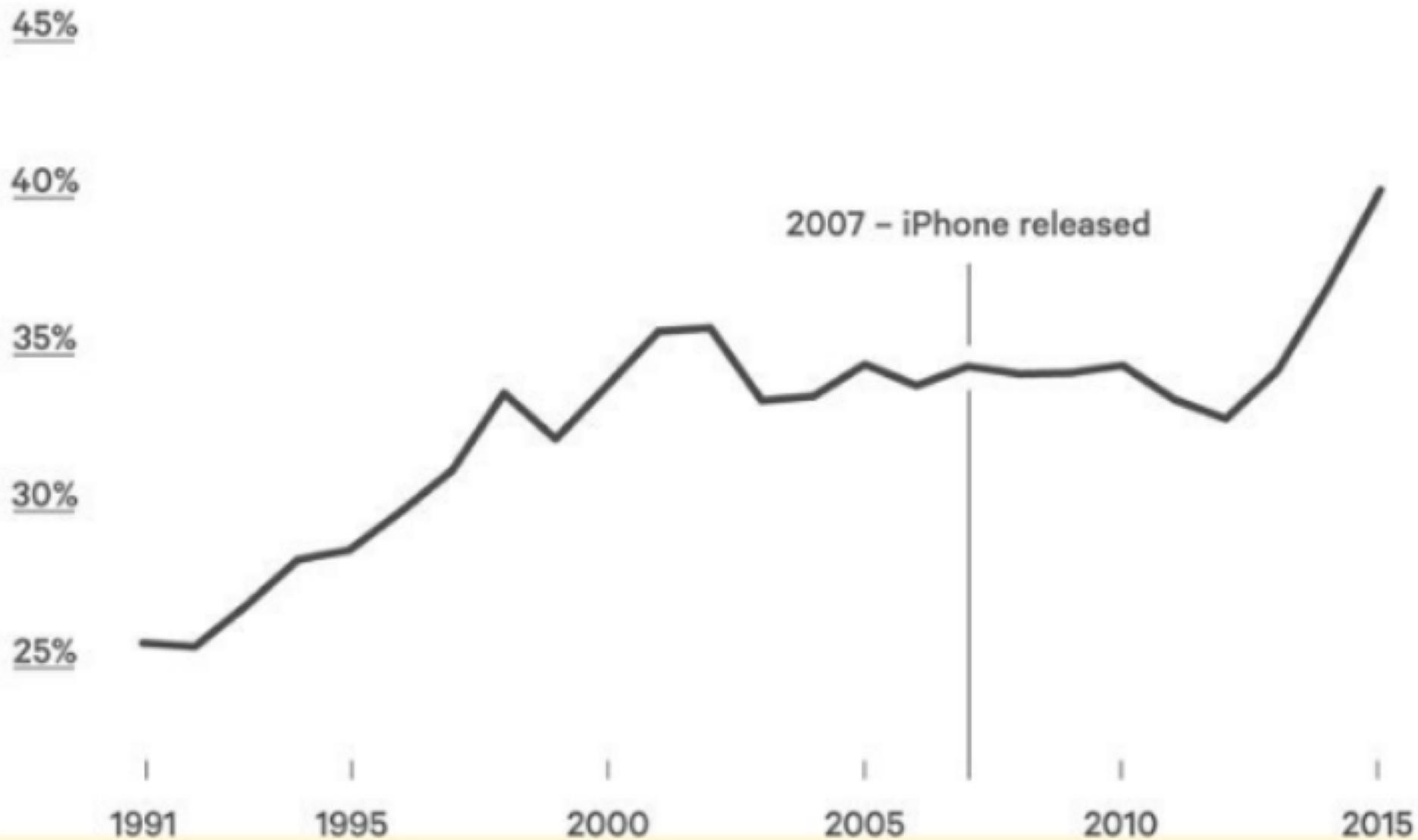
Picchi ancora più alti tra chi ha meno di 19 anni: l'utente medio controlla tra le **10 e le 20 volte all'ora**, in pratica fino a **un check ogni 3 minuti**, se gli sono arrivate nuove notifiche.

Si potrebbe allora pensare che gli adolescenti passino così tanto tempo in questi nuovi spazi virtuali perché **questo li rende felici**, ma la maggior parte dei dati suggerisce che non è così.



Less Likely to Get Enough Sleep

Percentage of 8th-, 10th-, and 12th-graders who get less than seven hours of sleep most nights

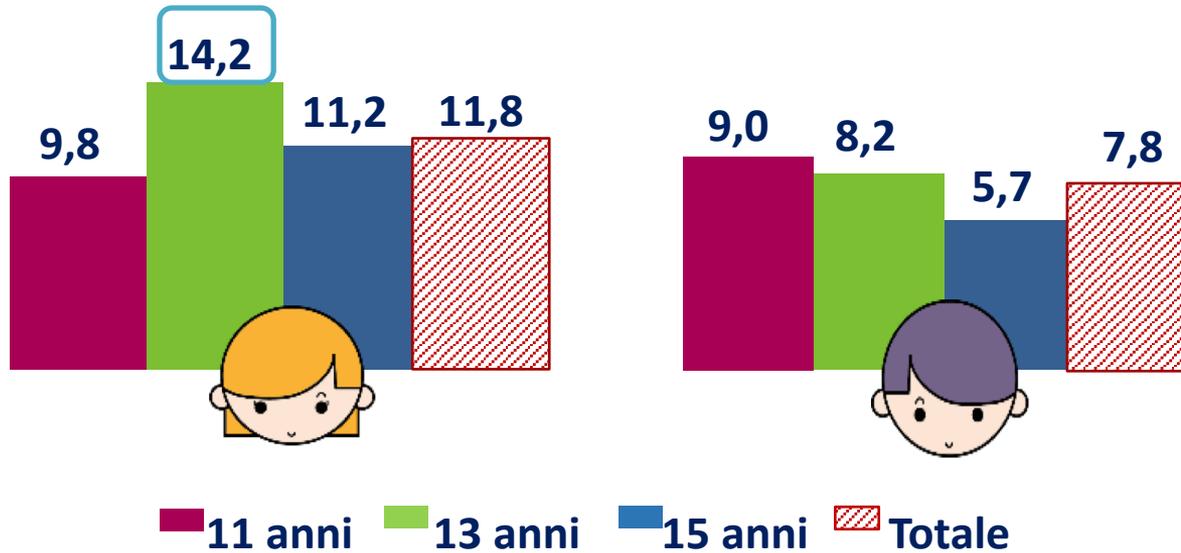




Uso problematico di Internet:

- rischio di demotivazione e quindi di prestazioni inferiori",
 - compromissione di una serie di capacità come il controllo degli impulsi, la pianificazione e la sensibilità alla ricompensa.
-
- **Il processo di digitalizzazione di scuole e atenei non può prescindere da una valutazione dei possibili esiti: è una strategia che presenta opportunità, ma anche rischi non ancora pienamente riconosciuti**

Ragazzi che fanno uso problematico dei social media (6+ criteri), per genere ed età (%)



% più alte (10-11%)
in Lombardia
Campania
Puglia
Calabria
Sicilia

% più basse (<7%)
Valle d'Aosta
Friuli Venezia Giulia



Figura - Percentuale dei ragazzi di 11, 13 e 15 anni che fa uso problematico dei social media, per età, genere e Regione. Italia, 2018



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DPSS

Dipartimento di Psicologia dello
Sviluppo e della Socializzazione

Dopo la Pandemia???



Table 1. Summary of Adolescent-Reported Screen Time Use During the COVID-19 Pandemic by Sociodemographic Characteristics Among 5412 Participants in the Adolescent Brain Cognitive Development Study, May 2020^a

Sociodemographic characteristic	Screen time, mean (SD), h/d ^b							
	Total screen time	Streaming	Multiple-player gaming	Single-player gaming	Social media	Texting	Video chatting	Browsing the internet
Total	7.70 (5.74)	2.42 (2.45)	1.44 (2.21)	1.17 (1.82)	0.98 (1.66)	0.84 (1.51)	0.65 (1.18)	0.42 (0.67)
Sex								
Female	7.23 (5.52)	2.44 (2.37)	0.69 (1.38)	0.70 (1.24)	1.30 (1.86)	1.05 (1.70)	0.85 (1.32)	0.40 (0.64)
Male	8.18 (5.92)	2.41 (2.53)	2.22 (2.60)	1.66 (2.16)	0.65 (1.34)	0.63 (1.24)	0.44 (0.97)	0.44 (0.71)
Race and ethnicity								
Asian	6.60 (5.60)	2.07 (2.45)	1.31 (2.11)	0.84 (1.55)	0.69 (1.32)	0.72 (1.23)	0.64 (1.26)	0.40 (0.63)
Black	10.06 (7.21)	2.82 (2.89)	1.75 (2.71)	1.68 (2.41)	1.40 (2.14)	1.36 (2.33)	0.95 (1.71)	0.58 (0.95)
Hispanic, Latina, and Latino	8.73 (5.64)	2.65 (2.44)	1.73 (2.20)	1.44 (1.87)	1.05 (1.59)	1.05 (1.62)	0.70 (1.26)	0.45 (0.67)
Native American	9.67 (7.31)	2.87 (2.76)	1.65 (2.49)	1.59 (2.26)	1.42 (2.32)	1.38 (2.56)	0.82 (1.69)	0.55 (0.86)
White	6.98 (5.22)	2.30 (2.32)	1.31 (2.11)	1.02 (1.66)	0.88 (1.56)	0.69 (1.23)	0.56 (0.97)	0.38 (0.61)
Other ^c	9.65 (5.11)	2.82 (2.67)	1.66 (1.75)	1.58 (1.70)	1.69 (2.02)	0.65 (0.83)	1.08 (1.49)	0.29 (0.38)
Highest parent educational level								
College education or more	7.47 (5.68)	2.39 (2.44)	1.39 (2.19)	1.10 (1.76)	0.94 (1.66)	0.81 (1.49)	0.65 (1.18)	0.40 (0.66)
High school education or less	9.23 (5.75)	2.64 (2.43)	1.83 (2.27)	1.69 (2.05)	1.20 (1.63)	1.11 (1.55)	0.65 (1.18)	0.53 (0.73)
Annual household income, \$								
≥75 000	7.01 (5.85)	2.28 (2.59)	1.30 (2.26)	0.97 (1.77)	0.88 (1.72)	0.71 (1.39)	0.63 (1.19)	0.37 (0.67)
<75 000	8.48 (5.26)	2.58 (2.20)	1.61 (2.04)	1.40 (1.73)	1.08 (1.52)	1.00 (1.49)	0.66 (1.11)	0.47 (0.64)

^a Propensity weights from the Adolescent Brain Cognitive Development Study were applied based on the American Community Survey from the US Census.

^b Individual screen time estimates do not equal the sum total because a winsorization method was applied to minimize the impact of extreme values

within the distributions of each screen time category and the total category.

^c This subcategory was listed as "other" but with no specific racial and ethnic groups defined, although write-ins were allowed.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DPSS

Dipartimento di Psicologia dello
Sviluppo e della Socializzazione

Quali soluzioni abbiamo?



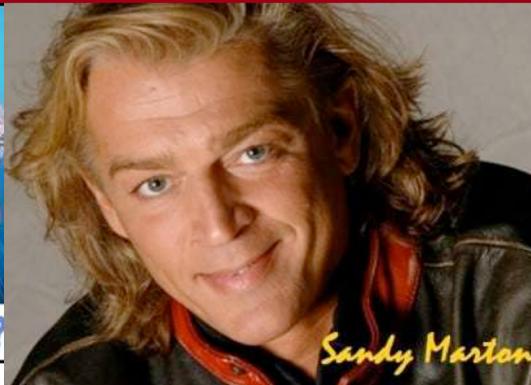
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DPSS

Dipartimento di Psicologia dello
Sviluppo e della Socializzazione



Arnold o i Robinson?



Sandy Marton



I Favolosi
Anni 70
80

- piu soffice
- piu sugoso
- piu abbondante
- piu gustolungo
- piu grossi i palloni





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Forse un po' NOIOSO

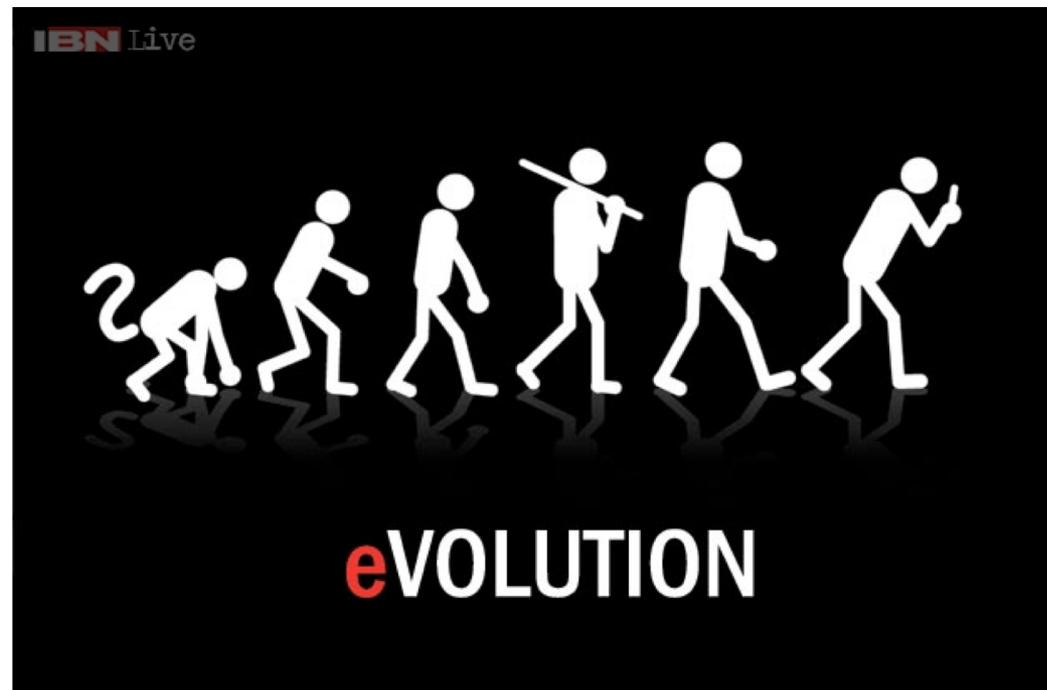
DPSS

Dipartimento di Psicologia dello
Sviluppo e della Socializzazione



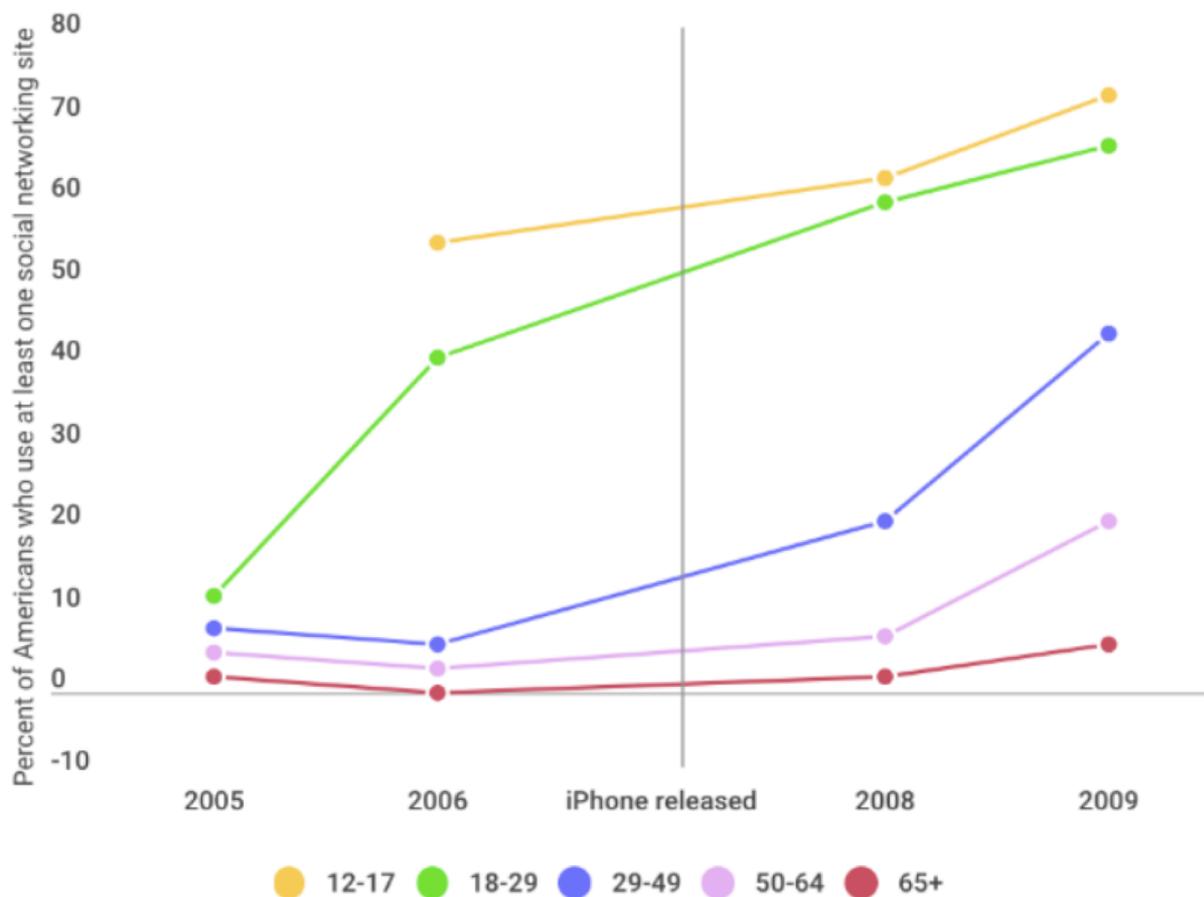


Un altro modo per leggere questa evoluzione





Social media takes off among parents after smartphones appear





- Forse non è tutta colpa della tecnologia di per se





Più i caregivers sono assorbiti nell'uso dello smartphone, più usano metodi coercitivi con i ragazzi.



Patterns of Mobile Device Use by Caregivers and Children During Meals in Fast Food Restaurants

AUTHORS: Jenny S. Radesky, MD, Caroline J. Kistin, MD MsC, Barry Zuckerman, MD, Katie Nitzberg, BS, Jamie Gross, Margot Kaplan-Sanoff, EdD, Marilyn Augustyn, MD, and Michael Silverstein, MD MPH

Department of Pediatrics, Boston Medical Center/Boston University Medical Center, Boston, Massachusetts

KEY WORDS

mobile device, cell phone, parent-child interaction, child behavior, family meals

Dr Radesky conceptualized and designed the study, supervised the study, collected data, analyzed and interpreted data, and drafted the initial manuscript; Dr Kistin supervised the study, contributed to study design, analyzed and interpreted the data



WHAT'S KNOWN ON THIS SUBJECT: Mobile devices are ubiquitous in children's lives, but how caregivers and children use them in everyday situations, and how use of devices affects caregiver-child interactions, has not been studied.



WHAT THIS STUDY ADDS: In naturalistic mealtime observations, we documented the behavior of many caregivers whose attention was highly absorbed in their mobile devices, with varying child reactions to this absorption. This study raises several hypotheses about mobile device use and caregiver-child interaction.



I dati più recenti ci dicono che le generazioni precedenti ai millenials (e agli I-geen) sono più avidi nell'uso dei [social networks](#)

Inoltre che i genitori sono più “attivi” nell'uso dei social media dei “non-genitori”

Le nuove madri tendono a confrontarsi nei social media e un eccesso di questo comportamento si lega a maggiori punteggi di depressione materna.



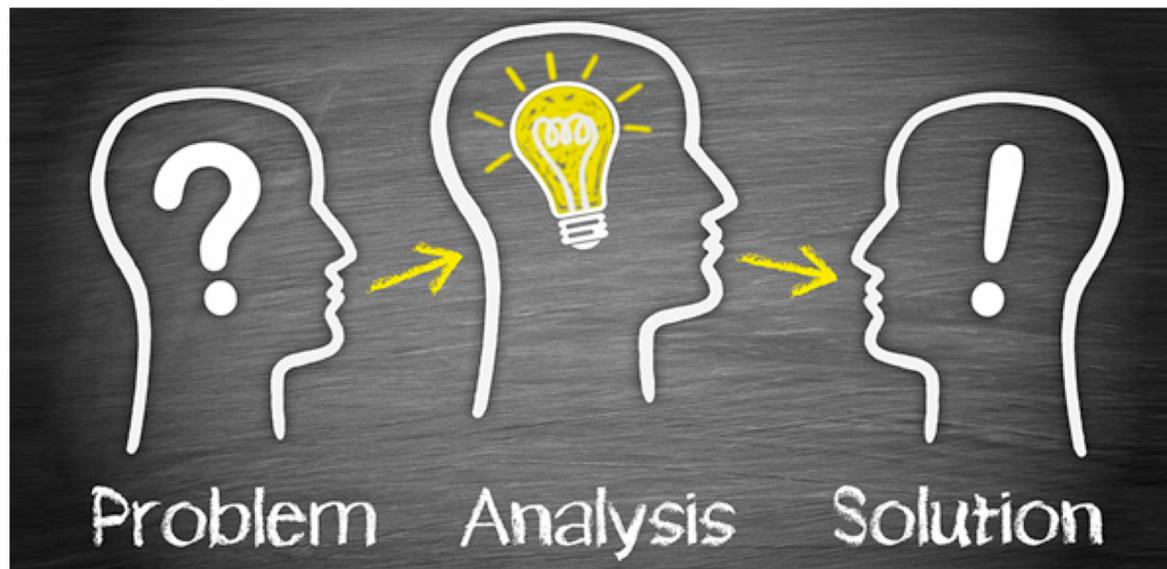
il disimpegno e la
distrazione dei
genitori stessi o,
come è stata
definita in alcuni
colleghi, la
cosiddetta
“genitorialità
minima”
attualizzata in
[“technoference.”](#)





- promuovere l'indipendenza comporta infatti tempo e fatica da parte degli educatori e il lavoro di incoraggiamento a un comportamento positivo è altrettanto importante di quello che ha a che fare con la punizione di un comportamento negativo.

Da dove possiamo iniziare?





Il segreto di una famiglia felice sta nel **leggere libri ad alta voce ai bambini**. Anche se sanno farlo da soli. L'ultimo è stato pubblicato a marzo sulla rivista *Pediatrics* (Marzo 2108): una meta-analisi di 18 ricerche precedenti ha rilevato che la lettura ad alta voce apporta significativi vantaggi ai bambini ma anche ai loro genitori.

LA CONFERMA DA UN NUOVO STUDIO

Il segreto di una famiglia felice è leggere libri insieme ad alta voce

Una pratica che deve continuare anche dopo le elementari e che serve anche ai genitori: solleva dallo stress, rafforza i legami affettivi e piace ai bambini

di *Silvia Turin*



(Getty Images)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DPSS

Dipartimento di Psicologia dello
Sviluppo e della Socializzazione

No sostituiamo la **relazione** con i nostri figli

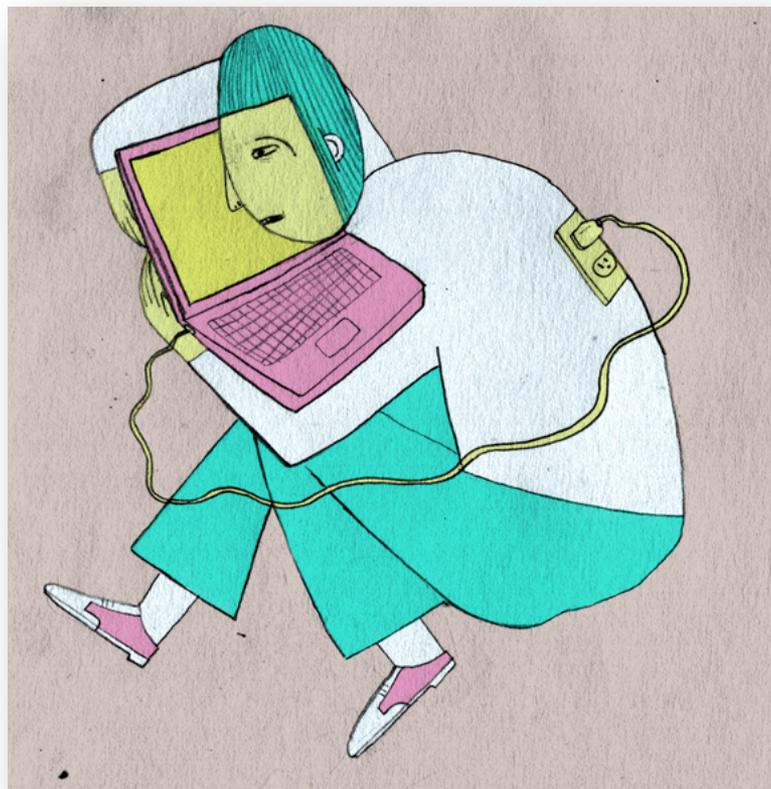




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DPSS

Dipartimento di Psicologia dello
Sviluppo e della Socializzazione



<http://www.dpss.unipd.it/lab-id/home>
alessio.vieno@unipd.it